



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Delibera di attuazione, per l'anno 2018, del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativa al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali.

LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI

Nell'odierna seduta dell'8 novembre 2018

VISTO l'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2008, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provveda a corrispondere ai Comuni la somma di 38,734 milioni di euro, quale importo forfettario per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e che i criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli Comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, siano concordati nell'ambito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 20 marzo 2008, ai sensi del citato articolo 33-bis del decreto-legge n. 248 del 2007, ed in particolare il punto 5, il quale prevede che a partire dal 2009, ai fini del riparto del contributo annuo, si terrà conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata, secondo i criteri e le modalità definite ai sensi del medesimo articolo 33-bis;

VISTA, da ultimo, la delibera del 16 novembre 2017 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali con la quale, per l'anno 2017, è stato disposto che una quota, pari al 4 per cento dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è ripartita tra i Comuni che hanno raggiunto, nel 2015, come da dati dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), la percentuale minima prevista di raccolta differenziata;

VISTA la nota del 30 ottobre 2018, con la quale l'ANCI ha chiesto di procedere all'individuazione della percentuale del contributo in argomento per l'anno 2018 da assegnare



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

ai Comuni che, in base ai dati dell'ISPRA, abbiano raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata;

VISTI i dati riferiti al 2016, ultimo anno a disposizione, sulla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani su scala comunale, trasmessi dall'ISPRA con nota del 5 novembre 2018 ed esaminati nella riunione tecnica in pari data, nonché i dati integrati con la ripartizione dei Comuni in funzione del raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata del 65 per cento, trasmessi con nota 6 novembre 2018 e diramati in pari data;

TENUTO CONTO che l'ANCI, con nota del 7 novembre 2018, ha proposto di incrementare dal 4 al 6 per cento la quota del contributo da ripartirsi tra i Comuni che hanno raggiunto la percentuale minima di raccolta differenziata nel 2016, poiché essi sono notevolmente aumentati rispetto all'anno 2015;

RILEVATO che nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali la suddetta proposta dell'ANCI è stata condivisa;

DELIBERA

in attuazione del punto 5 dell'Accordo sancito nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, per l'anno 2018, la quota del contributo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso le istituzioni scolastiche statali, da assegnare ai Comuni, che hanno raggiunto la percentuale minima prevista di raccolta differenziata, come da dati dell'ISPRA relativi all'anno 2016, è aumentata al 6 per cento.

La suddetta percentuale potrà essere oggetto di riesame negli anni successivi.

Il Segretario
Marcella Castrovovo



Il Ministro dell'Interno
Sen. Matteo Salvini

